

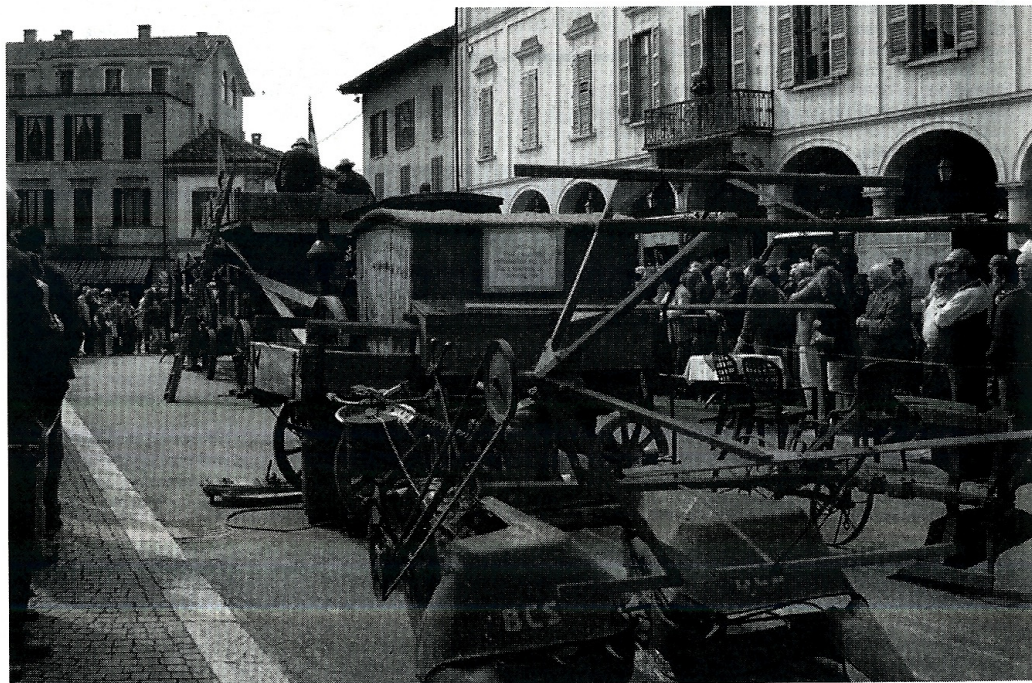
AD OLEGGIO c'è attesa per la manifestazione del 1° maggio. Più di duecento le bancarelle che saranno presenti. Allestite aree gioco per i piccoli, spazi di ristorazione, prove di agilità canina al Parco Beldi, esposizione di un toro di 10 quintali a Villa Calini

Richieste record per la Fiera Agricola

Tanti eventi per i bambini: giochi antichi e battesimo della sella

Michela Bossi

OLEGGIO • Si rinnova dopo dodici anni la Fiera agricola del 1° maggio che è stata ufficialmente presentata sabato mattina nella sala consiliare del Comune di Oleggio. "Sarà un momento importante per la nostra città - ha sottolineato il Sindaco Massimo Marcassa - Con il nuovo regolamento abbiamo inserito l'obbligo di iscrizione e di versamento della cauzione. Questo per caratterizzare meglio i contenuti della fiera rispetto al tema dell'agricoltura. Del resto, la manifestazione è entrata nel circuito regionale degli eventi e questo significa che il tema di base deve essere seguito e rispettato. Un tema che, a livello territoriale, stiamo seguendo accuratamente, insieme alle associazioni di categoria che hanno mostrato grande disponibilità nell'organizzazione della fiera. In un momento di crisi, la manifestazione vuole diventare un punto di riferimento e di traino di un settore che ad Oleggio costituisce ancora oggi una buona fetta dell'economia locale". Con la fiera anche il convegno che sancirà il titolo di "Oleggio città del latte": "Anche il logo relativo a questo riconoscimento - aggiunge il Sindaco - è molto significativo. La fiera è finalizzata al-



la valorizzazione dei prodotti locali, un segnale forte rispetto alla crisi dell'economia". E' stato un lungo cammino - aggiunge l'assessore all'Agricoltura Diego Bellini - ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Abbiamo iniziato fin dall'insediamento ad occuparci di questa manifestazione, chiedendone l'inserimento a li-

vello regionale e lavorando sul regolamento. Al momento dell'approvazione sono insorte alcune polemiche relative all'iscrizione; ci era stato detto che, facendo pagare, avremmo fatto morire la fiera. Al contrario: sono arrivate centinaia di richieste, ancora oggi le telefonate al Comando dei vigili sono quotidiane,

ma non è stato possibile accoglierle tutte".

Le bancarelle sabato prossimo saranno circa duecento. Tra gli espositori, tantissimi quelli provenienti da Oleggio e dintorni. Spazio anche alle associazioni, ma in modo ridimensionato rispetto al tema dell'agricoltura. Dal programma emergono

molte novità: l'inaugurazione è prevista alle ore 9.30 dinanzi alla Sala delle associazioni. La fiera è stata divisa nematicamente: nell'area dell'ex Foro Boario troveranno sede i bovini, in via Dei Negri equini, avicoli ed ittici; in viale Don Minzoni e via Roma, salumi formaggi, miele, conserve, riso, olio, fiori, piante e

vini; il punto ristorazione, quest'anno, raddoppia e sarà curato da Emo e Pro Loco Frazioni Riunite nei giardini di piazza Stazione e piazza Teatro. Numerose le iniziative che integrano il tradizionale programma della Fiera del 1° Maggio. In via Roma, nell'atrio della palazzina A. Mazzeri sarà allestita una mostra di opere di artisti del gruppo della "Tela Bizarra", in viale Garibaldi, presso Villa Calini, esempi di preparazione e toelettatura di bovini, esposizione cunicola, esposizione di esemplari di razza bovina piemontese. A Villa Calini sarà esposto un toro di oltre 10 quintali. In viale Garibaldi, nel parcheggio del teatro, intrattenimento con antichi giochi a cura di "For.Altri" e "Anni '60"; in viale Paganini, presso Villa Troillet, "Il battesimo della sella" a cura di Alessandra Valli, che con un piccolo pony permetterà ai bambini di cavalcare per la prima volta; al Parco Beldi, dimostrazione di agilità canina; in vicolo Chiesa, Museo civico etnografico Fanchini sarà aperto con visite guidate gratuite; in corso Matteotti, infine, sarà allestita la mostra dei disegni degli allievi delle scuole elementari e medie oleggesi nell'ambito del concorso "Il lavoro degli agricoltori". "Vogliamo che la fiera diventi anche un momento importante per i più picco-

li - conclude l'assessore Bellini - Per questo abbiamo dedicato numerose manifestazioni a loro, con la collaborazione delle associazioni. Tutto questo percorso di sensibilizzazione è finalizzato proprio a questo obiettivo: avvicinare i giovani al mondo dell'agricoltura perché possano ritrovare, in questo settore, non solo una passione, ma anche un'occasione di lavoro, specialmente in un momento così difficile a livello economico". Nell'area degli equini, un maniscalco farà una dimostrazione di ferratura per due volte nell'arco della giornata. Un punto di primo soccorso sarà allestito, con la collaborazione della Cri, in via Gramsci.

L'organizzazione della Fiera è stata seguita dagli operatori Schettini e Vandone della Polizia Municipale di Oleggio: "Arrivano ancora tantissime richieste di poter esporre i propri prodotti", spiega il comandante Umberto Cantù; "Non abbiamo pensato ad ampliare la zona espositiva - conclude l'assessore Bellini - E' comunque uno spunto su cui lavorare per la prossima edizione".